

# **Siracusa. Pesca con la rete nelle acque del Plemmirio: multa e sequestro**

Mille euro di multa e sequestro dell'attrezzatura da pesca. Non è andata bene all'equipaggio della barca sorpresa ad utilizzare attrezzi da pesca non consentiti da una motovedetta della Capitaneria di Porto di Siracusa. Nelle acque della zona B dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, stava utilizzando una rete da posta di circa 50 metri.

---

# **Siracusa e le reazioni a Gettonopoli: volantini di protesta e l'idea di occupare l'aula consiliare**

Gli indignados siracusani vorrebbero persino occupare l'aula consiliare. Una manifestazione pacifica e simbolica per dare risalto al malcontento che serpeggia dopo la bufera che si è abbattuta sul Consiglio Comunale. "Niente bandiere politiche, siamo solo cittadini arrabbiati", spiega Peppe Giganti. E' uno dei coordinatori degli "indignados" locali, con un passato da candidato al consiglio comunale che gli è valso qualche critica ma a cui ha pacatamente risposto. "Qua la politica non c'entra, la questione è morale", spiega.

Intanto sono pronti circa 5.000 volantini da distribuire. Nessun logo, nessuno slogan. Solo la scritta in maiuscolo "Dimettiti" che campeggia in bianco su fondo rosso.

Loro, gli indignados, sono gli stessi che martedì hanno accolto con fischi e insulti i consiglieri comunali che entravano a palazzo di città. “Ma sputi no, nessuno”, assicura Peppe Giganti. “Abbiamo contestato. Forse c’è stato qualche spintone. Però nessuno ha parlato di quei consiglieri spocchiosetti che hanno alzato il dito medio al nostro indirizzo, condendo tutto con un sorrisino ironico”.

---

## **Siracusa. Badante col vizio del furto: denaro e oggetti preziosi. Ammissioni e denuncia per una 49enne**

Denaro e oggetti preziosi “sparivano” misteriosamente e con una frequenza preoccupante da quella casa. Insospettiti, i proprietari si sono rivolti alla polizia. E al termine delle indagini è arrivata una denuncia per la 49enne marocchina che lavorava in quella abitazione come badante. Approfittando della fiducia della famiglia, avrebbe messo a segno delle ruberie. Messa alle strette dagli investigatori, ha ammesso le sue responsabilità e restituito un orologio di pregio, del valore di circa 3.000 euro, sottratto ai suoi datori di lavoro. L'accusa è di furto aggravato.

---

# **Siracusa. Le scuole e i finanziamenti persi, Vinciullo: "denuncio alla Corte dei Conti per danno erariale"**

Sui finanziamenti che le scuole siracusane avrebbero perduto o rimandato indietro si accendono i toni. Lo scambio di accuse – anche sui social network – non risparmia nessuno dei protagonisti: i dirigenti scolastici da una parte, il deputato regionale Enzo Vinciullo dall'altra. In mezzo, la ex Provincia Regionale e i vari Comuni siracusani.

I presidi siracusani difendono il loro operato e parlano di pochissimi casi di finanziamenti persi. Con responsabilità da cercare negli enti locali. L'associazione nazionale delle professionalità della scuola ha anche chiesto una task force per accelerare ulteriormente con la collaborazione di tutti.

Vinciullo storce il naso. "A me non hanno chiesto nulla. Anzi, avevamo appuntamento alle 9 questa mattina e non si è presentato nessuno. Io sono disponibile a mettermi personalmente a disposizione. Da Palermo anche Genio Civile e Urega sono pronti ad aiutare i presidi siracusani. Ma ho letto che qualcuno dice di non averne bisogno. Bene – dice ancora l'esponente di Ncd – io vado alla Corte dei Conti e denuncio per danno erariale chi fa perdere soldi ai siracusani".

Non solo, Vinciullo ha chiesto alla Regione l'invio di un ispettore presso la ex Provincia Regionale. "Arriverà a giorni. Deve verificare quello che l'ente ha fatto in questa vicenda. Per capire se c'è stato danno erariale e chi l'ha fatto. Se la colpa è dell'ente, che paghi. Se è dei presidi, paghino loro. Anche se – conclude – in questa vicenda pagano solo i nostri figli che continuano a frequentare scuole non

sicure. E i nostri operai che non lavorano quando invece ci sarebbe più di una occasione per nuovi cantieri”.

La sfida tra dirigenti scolastici e il deputato regionale è accesa, al punto che Vinciullo li invita ad un confronto pubblico. “E in quella occasione tiro fuori anche altre carte e vediamo se sono gli enti locali o i presidi ad avere responsabilità. Se si scopre che ci sono bandi approvati nove mesi fa e ancora non andati in gara, oppure che ci sono presidi che hanno chiesto la revoca del finanziamento che facciamo?”, si domanda polemico prima di porgere un rametto d’ulivo. “Fermiamoci qui, alla superficie, e salviamo il salvabile”.

---

## **Siracusa-Rosolini, nuove colonnine Sos e display per le info sul traffico. Ma l'autostrada dov'è?**

Ci sono anche le colonnine Sos installate sui 45 km in esercizio della Siracusa-Gela tra quelle che il Consorzio Autostrade Siciliane adatterà alla nuova tecnologia. In totale sono 196, considerando anche la Messina-Catania e la Messina-Palermo. Garantiscono il tempestivo intervento del soccorso tramite l’invio di una comunicazione dell’utente al Centro Radio del Consorzio in funzione h24.

Con il nuovo progetto ciascuna colonnina sarà autoalimentata e funzionante con sistema GSM e tutte collegate alla Sala Radio di Messina che controllerà direttamente il funzionamento.

Importo complessivo circa 2 milioni di euro, tutti fondi del Consorzio.

In fase di certificazione secondo la Convenzione Cas-Ministero delle Infrastrutture il progetto per installare i pannelli a messaggio variabile, i display luminosi con info su code, restringimenti, deviazioni, la situazione meteo ed eventuali incidenti. In questo caso, pronti ad esser spesi 8 milioni di euro.

“Un altro significativo passo in avanti per migliorare la sicurezza della viabilità e per riqualificare i servizi a livelli di standard europei”, dice il presidente del Consorzio Autostrade Siciliane, Rosario Faraci.

Sulla Siracusa-Gela (in esercizio solo da Cassibile a Rosolini) sono ancora in corso lavori per il rifacimento del manto stradale. L'estate scorsa quei cantieri causarono più di un problema con lunghe code nel periodo più intenso di traffico.

---

## **Siracusa. Pi Greco Day, ancora una volta Archimede trascurato dalla città che difese**

Oggi, in qualche misura, è anche la sua festa. Il mondo celebra il Pi greco Day, la mitica costante elaborata dal genio siracusano di Archimede. E' il giorno del 3,14 e di quella serie infinita di numeri che lo seguono. Negli Usa è festa per davvero: nel 2009 Obama ha proclamato ufficialmente la festività in modo “da incoraggiare i giovani allo studio della matematica”.

A Siracusa, però, la ricorrenza passa pressochè inosservata. Povero Archimede, vittima del nemo propheta acceptus est in

patria sua. Potrebbe essere una “data” in più per promuovere in qualche modo Siracusa, metterci su anche un discreto business.

Ma il genio di Archimede non pare mai esser stato di gran moda. Qualche infatuazione nel tempo c'è stata e tanto impegno di singoli e associazioni coraggiose. Oggi lo ricordano – nel nome e nello spirito – le feste archimedee.

Ma a parte una piazza, la sala stampa del Comune, una statua bruttina all'interno del parco Robinson di Bosco Minniti e una dentro una scuola ci sono poche tracce di Archimede nella sua città. Gli anziani di Ortigia ancora tramandano la leggenda secondo cui – detto in slang moderno – porterebbe “sfiga” ed ecco perchè è stato sempre personaggio “oscurato”. E le scuole non fanno molto per ridargli popolarità, con pochi appuntamenti con il (noioso, diciamolo) pi greco e la sua giornata internazionale e lo stesso Archimede.

La circoscrizione Ortigia aveva raccolto e rilanciato a dicembre scorso l'invito dello scultore Antonio Leone. Aveva dichiarato di essere disponibile a realizzare gratuitamente la statua chiedendo in cambio solo il rimborso spese per i materiali (circa quattromila euro, pare). In 3/4 mesi l'opera, in pietra locale, sarebbe stata pronta. Ancora una volta, stand-by. Come quel concorso bandito e concluso sempre per una statua per Archimede rimasta, manco a dirlo, sulla carta.

E dire che il genio di casa nostra aveva fatto di tutto per difendere la sua Siracusa. Chissà se oggi se ne sarebbe pentito.

---

**Gettonopoli:**

**ispettore**

# regionale e Digos negli uffici del Consiglio e del Segretario Generale

Alle 10.30 è arrivato a Palazzo Vermexio. Niente auto blu, basso profilo, praticamente defilato. L'ispettore Francesco Riela, inviato a Siracusa dall'assessorato regionale agli Enti Locali, ha dato uno sguardo a piazza Duomo e poi – senza interrompere il passo – è entrato a palazzo di città. Si è diretto verso l'ufficio del segretario generale per un lungo, primo incontro subito operativo.

Riela ha voluto cominciare la sua attività di controllo: presenze e attività nelle commissioni, uno sguardo ai verbali e primi appunti. Da lui è atteso un primo pronunciamento importante su Gettonopoli, anzitutto quello che riguarda la delibera contestata che ha permesso ai capigruppo o loro delegati di partecipare alle riunioni di commissione e percepire il gettone anche se senza diritto di voto.

L'ispettore si è soffermato qualche minuto anche con il presidente del Consiglio Comunale, Antonio Sullo, che ha rinnovato l'impegno di massima trasparenza. "Se abbiamo sbagliato, pronti a restituire quello che non era dovuto", ha assicurato.

Non è stato questo l'unico movimento negli uffici del Consiglio Comunale. In mattinata si sono presentati anche gli uomini della Digos per avviare l'attività di acquisizione di faldoni e incartamenti così come disposto dal mandato della Procura di Siracusa che su Gettonopoli ha avviato un'inchiesta conoscitiva.

---

# **Rimborsi e indennità. Parla Ortisi, autore della legge 30: "Cambiare le norme, ma anche la cultura"**

“La legge 30 nasce con l’esigenza di mettere la Sicilia, dove regnava il far west, al pari delle altre realtà nazionali”. Esordisce così l’on. Egidio Ortisi, il “padre” della norma tante, troppe volte chiamata in causa dai consiglieri comunali come “giustificazione” della rimborsopoli siracusana. “E’ ovvio – ammette Ortisi – che dopo 15 anni la legge 30 andrebbe modificata. E questo – precisa – non tanto per eliminare i cosiddetti furbetti del quartierino, le anomalie vanno infatti perseguite da altri organi, ma perché bisogna tenere conto dell’involuzione della società”. I fatti parlano chiaro: “La dimensione politica – continua Ortisi – è quella più appariscente della nostra società, rappresenta l’epifenomeno di una mutazione culturale dell’Occidente, dove il ragionamento concluso viene sostituito da un tweet di 140 caratteri o un curriculum fatto di impegno e preparazione dal successo immediato e bugiardo, per fare qualche esempio”. Non solo. “Le leggi – chiarisce Ortisi – sono tutte porose perché generali, spetta poi ai regolamenti attuativi di ogni Comune trovare gli strumenti più consoni per non cadere in situazioni simili”. Ortisi specifica meglio questo concetto: “Il primo filtro è rappresentato dal presidente del Consiglio comunale che può per esempio impedire che le Commissioni si riuniscano in maniera anomala, controllando l’ordine del giorno”. Ma attenzione: guai a fare di tutta l’erba un fascio. Ortisi tiene a precisarlo: “Su 390 Comuni siciliani, le anomalie, in percentuale, non raggiungono nemmeno le due cifre. Questo vuol dire che c’è un tessuto sano che non può e non deve essere scoraggiato”. Al contrario bisogna agire sulla cultura di una

società. “E questo – conclude Ortisi – potrebbe evitare quanto avviene oggi. Che, in un’epoca di disoccupazione, come quella attuale, cioè, l’appuntamento elettorale diviene l’occasione per avere un impiego per cinque anni”.

---

## **Siracusa. Gettoni di presenza, il Pd verso un codice di autoregolamentazione**

La proposta sarebbe emersa nei giorni scorsi. L’esecutivo provinciale del Partito Democratico ha deciso di lanciare un messaggio che possa scongiurare il rischio che aumenti la sfiducia dei cittadini nei confronti di politica e istituzioni. Le polemiche divampate nei giorni scorsi, anche alla luce del caso “Gettonopoli”, spingono la forza politica che esprime il sindaco nel capoluogo ad affrontare la questione. La segretaria provinciale del Pd, Carmen Castelluccio ritiene evidente “che occorra dare risposte certe alla indignazione popolare che rischia di far passare , ancora una volta, una sfiducia per la politica e le istituzioni che il PD è impegnato a contrastare con la qualità e l’impegno di tanti suoi amministratori e consiglieri”. Il Partito democratico è pronto a correggere e arginare, in base a quanto spiega Castelluccio, “le situazioni che hanno determinato abusi ed eccessi nello svolgimento del proprio mandato e nella interpretazione estensiva di norme e regolamenti”. La decisione assunta è quella di allargare la partecipazione a questo processo a tutti i componenti del partito, per lavorare alla redazione di un codice di autoregolamentazione a cui i

consiglieri dovrebbero poi attenersi, a prescindere da quanto la legge consente. Il codice potrebbe non permettere ai consiglieri comunali assunti dopo la loro elezione di accedere ai rimborsi previsti. Entro breve dovrebbe essere convocata l'assemblea provinciale del Pd, allargata ai simpatizzanti. Il presidente, Turi Raiti, dovrebbe richiedere anche la partecipazione di esponenti regionali del Pd.

---

## **Siracusa. Mattina in diretta con Mi Manda Rai Tre, protagonista anche SiracusaOggi.it**

Le telecamere di Mi Manda Rai Tre oggi hanno puntato il loro obiettivo su Siracusa. Da largo XXV Luglio, dove è stata allestita la postazione per il collegamento con lo studio di Roma, l'inviato Adorno Corradini ha promosso alcuni angoli del territorio e prodotti tipici come la patata, la zucchina e il pomodoro.

Con i resti del tempio di Apollo a fare da sfondo, la diretta siracusana è stata salutata con passione dalla conduttrice di Mi Manda Rai Tre, Elsa Di Gati, che ha esordito elogiando "la sua bella Sicilia" (è palermitana di nascita).

Apertura dedicata al primo caso: Cavagrande di Avola. La suggestiva area naturalistica che affascina migliaia di turisti ogni anno con i suoi sentieri e suoi laghetti. Un incendio, lo scorso giugno, ha però reso difficile accedere in particolare ai laghetti. Segnalazione partita da SiracusaOggi.it e non a caso ospite insieme al sindaco di Avola, Luca Cannata, era proprio il direttore del quotidiano

online e di FM Italia, Gianni Catania.

Spazio poi alle eccellenze del territorio: dalla mandorla "pizzuta" di Avola ai suoi derivati; dal pane di Lentini alle arance passando per patate, zucchine e pomodoro. Parola ai produttori che in pochi secondi ne hanno presentato le caratteristiche e all'assessore comunale alle attività produttive, Teresa Gasbarro. "Un'ottima vetrina- dichiara - per promuovere un territorio che sta puntando sulla loro valorizzazione. Quelle presentate oggi sono solo una parte delle produzioni che porteremo all'Expò di Milano al quale stiamo lavorando ormai da diverse settimane. Tipicità dei prodotti, loro lavorazione, loro manipolazione in cucina: la nostra terra eccelle in tutti questi campi e Siracusa intende promuoversi anche in questo ambito".

Ultimo passaggio dedicato all'edilizia scolastica. Dalla postazione mobile di Mi Manda Rai Tre è stato documentato il caso dell'istituto comprensivo Chindemi di Siracusa. Problemi di edilizia scolastica per la sede centrale e i plessi distaccati: infiltrazioni di acqua piovana, barriere architettoniche, lavori incompleti. Ne ha parlato la dirigente, Pinella Giuffirda, accompagnata da una delegazione di studenti e famiglie mentre venivano trasmesse le immagini di SiracusaOggi.it